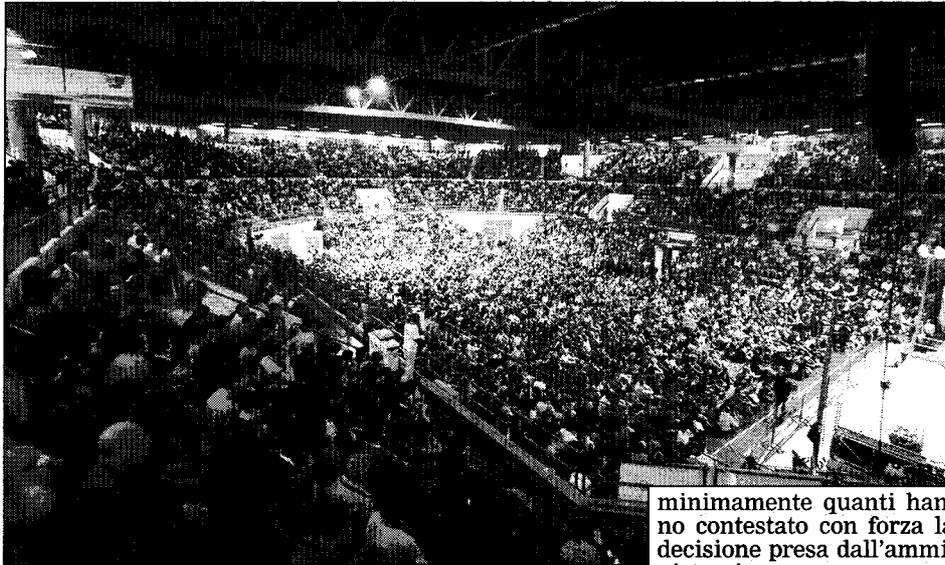


## DARIO FO E BEPPE GRILLO INFIAMMANO IL PALAFIERA



**Migliaia i presenti al Palafiera per la partecipazione congiunta di Dario Fo e Beppe Grillo**

FOTO FABIO BLACO

rivate le bordate più corrosive all'indirizzo degli amministratori pubblici, rei di "assenteismo". "Questo tipo di manifestazioni - riferendosi agli spalti gremiti, ai piedi battuti a terra all'unisono dalle migliaia di intervenuti, al grido in coro 'santo subito' con il quale è stato acclamato a inizio serata - dovrebbero riempire il Palafiera quando sul palco ci sono i vostri assessori, il vostro sindaco: quello sarebbe un bel modo di fare democrazia". Ma l'"appello" un po' rancoroso viene dalla stessa

**FORLÌ** - Com'era lecito attendersi, Beppe Grillo e Dario Fo hanno infiammato ieri sera le migliaia di persone accorse al Palafiera (oltre 7mila i presenti) nell'appuntamento organizzato dal Clan-Destino per contestare i progetti di costruzione di nuovi impianti d'incenerimento a Coriano. Entrambi, da tempo legati al comitato contro l'ampliamento dei termovalorizza-

tori, si sono scagliati contro il progetto che, dopo vari nulla osta già ottenuti, dovrebbe portare al raddoppio dell'impianto di Mengozzi e all'ampliamento di quello di Hera. Anche se dalla Provincia hanno sempre sottolineato che si tratta di una vera e propria sostituzione dell'esistente, ormai obsoleto e inquinante. In ogni caso, questa versione non ha interessato

minimamente quanti hanno contestato con forza la decisione presa dall'ammi-

nistrazione provinciale, assecondando con urla, cori ed applausi incessanti gli interventi, spesso a metà tra l'invettiva o la mera provocazione, di Fo e Grillo. Ed è proprio da quest'ultimo che, com'era lecito attendersi alla vigilia,

**Il Clan-Destino premia la coppia che si lancia contro il progetto degli inceneritori di Coriano**

sono ar-

gente, da chi, meno famoso del "Grillo parlante", ha meritato, ieri sera, il premio simbolico "Alternativamente" per l'impegno dimostrato nel cambiare la società, in maniera appunto "alternativa". Tra questi la 14enne Sofia Orioli, ram-